

La classifica

# La rivista Forbes scopre la rivoluzione del gas è di un ricercatore marsalese

Guido Zichittella, dottorando di ricerca a Zurigo, ha trovato una nuova tecnologia ed è stato nominato tra i 30 scienziati under 30 più influenti d'Europa

TULLIO FILIPPONE

Si possono ridurre le emissioni di anidride carbonica quando si brucia il gas naturale e da questo produrre sostanze utilizzabili per medicinali, carburanti o plastiche? Il marsalese Guido Zichittella, 27 anni, dottorando di ricerca a Zurigo, non solo ha trovato e brevettato una nuova tecnologia, ma è stato nominato da Forbes, la celebre rivista americana di economia e finanze, come uno dei 30 scienziati under 30 più influenti d'Europa, in una delle 10 liste dove ogni anno compaiono i volti degli astri nascenti e dei grandi talenti del domani.

«Avevo mandato la candidatura, ma nemmeno ci speravo, poi è arrivata una mail di conferma, ho aperto il sito di Forbes e ho ritrovato la mia foto e una breve descrizione della mia ricerca, una grande soddisfazione che non mi aspettavo», dice Zichittella.

A convincere la giuria americana è stata una ricerca sull'impiego e le potenzialità del gas naturale. «È la migliore risorsa del pianeta, in mezzo tra le energie rinnovabili, che non sono ancora in grado di coprire il fabbisogno energetico mon-

diale e il petrolio, le cui riserve sono destinate a esaurirsi», dice ancora Zichittella, che ha trovato la formula per ridurre l'inquinamento prodotto dalla combustione del gas e il modo per riconvertirlo e riutilizzarlo.

La sua storia è frutto di anni di studi, con un percorso che somiglia a quello di migliaia di coetanei, partiti dall'Isola con una valigia carica di sogni e libri per studiare nelle università del Nord. Per poi arrivare ancora più lontano: dal liceo scientifico Ruggieri di Marsala al Politecnico federale di Zurigo, passando per la laurea triennale Ingegneria chimica al Politecnico di Milano.

Ma la sua vita è cambiata con una borsa di studio Erasmus. «Dovevo trascorrere 6 mesi in Svizzera, ma mi sono innamorato di questo paese e dell'ambiente di lavoro, con coetanei che vengono da tutto il mondo, e alla fine ci sono rimasto 6 anni», racconta Zichittella, che si è iscritto alla specialistica ed è rimasto nel cantone tedesco per il dottorato di ricerca.

Adesso, con il supporto del politecnico di Zurigo e della Fondazione nazionale svizzera per la scienza, sta sviluppando una tecnologia che potrebbe cambiare il modo di trattare il gas naturale. «Il prezzo del petrolio nei prossimi 50 anni aumenterà, così come la sete di energia – dice lo scienziato siciliano – così bisognerà trovare delle alternative e una potrebbe essere il gas naturale, che ha un enorme po-

tenziale non sfruttato, basti pensare alle grandi quantità che vengono bruciate in raffineria, prima del trasporto».

La risposta che Zichittella ha trovato è una tecnologia basata su reazioni chimiche, che si possono sviluppare in loco, evitando il trasporto di gas naturale costoso e inefficiente, con un piccolo impianto piccolo e sue due ruote, «senza grandi fabbriche e ciminiere», precisa il giovane.

Del resto la scienza è stata da sempre la sua grande passione. Anche se poteva scegliere una strada diversa. Il padre Antonio è il proprietario della ZiCaffè, azienda marsalese di caffè tostato che esiste dal 1929. E anche la madre è un'imprenditrice. Adesso però punta al salto di qualità. «Abbiamo brevettato questa tecnologia che potrà essere venduta in futuro – aggiunge – il piano è quello di aprire un'azienda che si chiamerà 'Gas to olefins' e ci aiuterà a ricavare plastiche, carburanti, medicinali». E il legame con la Sicilia? «Ho saltato l'estate scorsa per lavoro – conclude Zichittella – ma tornerò sicuramente per le vacanze per vedere parenti e amici. Ma ormai il mio futuro è in Svizzera».

Il padre Antonio è il proprietario della ZiCaffè e la madre è un'imprenditrice



Peso: 47%

### La selezione



#### Assunzioni all'Ibm Studios

Il gruppo, che opera nel settore delle internet technologies, sta per inaugurare un centro dedicato all'innovazione e alle nuove tecnologie, l'Ibm Studios a Milano. L'iniziativa creerà occupazione sul territorio, tanto che si stima che la nuova apertura potrà generare ben 1000 assunzioni entro il 2020. Info e candidature su [https://www-05.ibm.com/employment/it-it/?lnk=hm\\_mca\\_itit](https://www-05.ibm.com/employment/it-it/?lnk=hm_mca_itit).



Peso: 47%